



Quelles sont les deux meilleures ou les plus importantes poésies écrites dans le monde, de l'Antiquité jusqu'à aujourd'hui, qui partagent le sens du poème suivant (donne-moi aussi des extraits en français) :

0.1 Ho pensato, così, all'improvviso

Seduto tranquillamente,
ho pensato facilmente, semplicemente,
come mai
nasce ognuno dei nostri pensieri.

Ma con la stessa facilità
con cui ho fatto quel pensiero,
altrettanto difficile
era trovare una spiegazione.

Finché mi sono stancato
di tanti pensieri
e, non avendo altre scelte,
ho iniziato a fare ipotesi.

Arrivano da soli,
senza la nostra volontà?
Ma allora—chi li manda?

Forse abitano
permanentemente nel nostro corpo
e compaiono solo
quando lo vogliono loro?

Oppure nascono
da ciò che chiamiamo mente?
Ma per quale causa?

E dopo tanti
“forse”, “ma” e “perché”,
alla fine mi sono ricordato
(di un altro mistero anch'esso)
di quel principio logico:
c a u s a e e f f e t t o

E mi sono allontanato dall'origine,
cercando la causa.

La causa, pensai,
è qualunque stimolo,
e poi l'effetto—
qualunque nostro pensiero.

E di stimoli ce ne sono innumerevoli,
e altrettanti pensieri,
che generano emozioni,
e queste a loro volta

determinano quasi completamente
la vita di ciascuno.

E cercando e cercando,
alla fine ho trovato qualcosa—
almeno, così credo io,
e non importa
se sia giusto,
perché mi basta
solo crederci.

Il caso dunque
è la causa finale.
Così credo ora.
Era così semplice,
e mi affaticavo invano—
forse è anche vero.

Perché casuali erano
tutti gli stimoli,
fin dai tempi più lontani,
ancor prima che nascessimo,
fino ai più recenti,
quelli di oggi,
e quelli che verranno—
casuali saranno ancora.

Dunque anche in futuro,
tutti i nostri pensieri,
e le emozioni che generano,
che a loro volta plasmeranno la nostra
vita—
t u t t o s a r à c a s u a l e

Per questo è così saggio
quel proverbio
che lo dice così semplicemente:
non sai mai
cosa ti porterà domani.

E poiché non lo sai
e non lo saprai mai,
credi nel meglio,
per essere felice—
almeno per o g g i.

Thessaloniki
Oggi acadimia
nuntson

La tua poesia esprime la ricerca della
causa dietro il pensiero, per arrivare
infine al caso come forza
determinante della vita:

☞ dallo stimolo al pensiero
☞ dal pensiero all'emozione
☞ e da lì alla formazione della vita
Questo schema filosofico (causa →
effetto → caso/destino) ha occupato
grandi poeti.

1. Rubaiyat of Omar Khayyam – Omar Khayyam

Estratto (in italiano):

«Il dito che scrive scrive, e scritto ciò,
procede:
né la tua pietà né il tuo ingegno
lo faranno tornare indietro
per cancellare mezza riga.»

2. Auguries of Innocence – William Blake

Estratto (in italiano):

«Vedere un mondo in un granello di
sabbia
e un paradiso in un fiore selvatico,
tenere l'infinito nel palmo della mano
e l'eternità in un'ora.»

0.2 Stimoli casuali Reazioni casuali

Hai mai pensato
chi mai colpisce
i tasti della tua tastiera mentale,
del tuo inconcepibile e
inimmaginabile
super-computer?

Di questo miracolo
che porti con te,
dentro la tua testa arida o viva,
grande o piccola?

Hai mai pensato
all'enormità degli impulsi
in ogni secondo della tua vita,
che il tuo computer
sia chiuso o aperto?

Ma non fermarti a pensarci,
probabilmente non lo scoprirai,
perché parliamo di trilioni
al secondo

Trilioni di impulsi casuali,
e altrettante casuali e inconse,
r e a z i o n i c a s u a l i
dai trilioni
delle tue cellule autonome
e incontrollate

E t u

L i b e r o a r b i t r i o
credi di averlo

Thessaloniki
Oggi acadimia
nuntson

La tua poesia esprime una delle
domande filosofiche più
fondamentali:

☞ La coscienza e la volontà sono
il risultato di processi naturali
casuali?

☞ Oppure esiste una vera libertà
dietro il meccanismo della mente?

Questo dilemma (meccanismo →
casualità → libertà) ha occupato i
più grandi poeti di tutte le epoche.

1. De Rerum Natura – Lucretius

Estratto (in italiano):

«Se tutto si muovesse lungo una
traiettoria determinata
e non esistesse alcuna deviazione,
nessun libero principio di
movimento,
allora la natura non avrebbe mai
generato la volontà.»

2. The Hollow Men – T. S. Eliot

Estratto (in italiano):

«Tra l'idea
e la realtà
tra il movimento
e l'atto
cade l'Ombra.»

«Così finisce il mondo
non con uno scoppio
ma con un lamento.»

0.3 Stimoli casuali, Casuali e inconsci, Reazioni casuali

Stimoli casuali,
Casuali e inconsci,
Reazioni casuali

Quasi ogni secondo,
trilioni e trilioni,
complessi o semplici,

riceviamo quotidianamente
stimoli casuali.

E ciascuno reagisce,
intensamente o con calma,
inconsciamente o anche
consapevolmente,
in modo completamente—
totalmente casuale—
a ciascuno di essi.

E tu—

Tutte queste reazioni
completamente casuali,
credi fermamente
che siano tue scelte.

Thessaloniki
Oggi acadimia
nuntson

La tua poesia esprime in modo
condensato l'idea che:

☞ gli stimoli sono casuali
☞ anche le nostre reazioni lo sono
☞ e il “libero arbitrio” potrebbe
essere un'illusione

Questo schema (stimolo casuale →
reazione inconscia → illusione
della scelta) ha occupato grandi
poeti.

1. De Rerum Natura – Lucretius

Estratto (in italiano):

«Da urti casuali nasce ogni cosa,
e se non esistesse una minima
deviazione nel loro corso,
nessuna libertà potrebbe esistere.»

2. The Waste Land – T. S. Eliot

Estratto (in italiano):

«Ti mostrerò la paura in una
manciata di polvere.»

«Una folla scorreva sul London
Bridge, così numerosa
che non avrei creduto che la morte
ne avesse disfatti così tanti.»